Parrocchie Unite di Baveno - Oltrefiume - Feriolo

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 30 AGOSTO 2021

Il 30 Agosto 2021 alle ore 21,00 presso la Sala Parrocchiale di Oltrefiume si è tenuta la Riunione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale.
All'incontro presieduto dal Parroco don Giuseppe VOLPATI, erano presenti i Consiglieri: BORGHINI Carmen, BOCCHETTA Claudia, BROVELLI Laura, COLOMBO Giovanni, DEL SORDO Umberto, LOCATELLI Pier Mario, LUCINI Annita, PARACCHINI Chiara, STELITANO Fernanda, TRAVAGLINI Maria Letizia. Assente GAMBARONI Maura.

All'Ordine del Giorno:

- Rinnovo e ripristino del Consiglio Pastorale.
- Breve valutazione di don Giuseppe sulla situazione post-covid
- Proposte per la ripresa di una Catechesi familiare.
- Proposte per un rinnovamento delle nostre Liturgie.
- Comunicazione sulla Visita Pastorale del Vescovo e sul Sinodo della Chiesa Italiana.
- Varie ed eventuali.

Dopo la preghiera iniziale, don Giuseppe ha introdotto subito il punto 1

- **Rinnovo e ripristino del Consiglio Pastorale.**

  Per prima cosa don Giuseppe ci informa sugli avvicendamenti dei sacerdoti nella nostra Unità Pastorale Missionaria: don Adriano Miazza, Parroco di Mergozzo e coordinatore dell'Unità Pastorale, sarà il nuovo parroco di San Maurizio d'Opaglio. Al suo posto succede don Massimiliano Maragno, un sacerdote che è si è occupato dei giovani, prima a Cannobio e poi a Novara. Don Samuele Pizzolato, attuale coadiutore a Gravellona Toce andrà ad Arona come responsabile dell'oratorio, al suo posto giungerà da Novara don Alberto Bovio. Ma la novità che più ci coinvolge e ci allieta è che don Giorgio Borroni, attuale direttore della Caritas diocesana, pur mantenendo l'incarico a Novara si trasferisce a vivere a Baveno nei fine settimana, alloggerà nella casa parrocchiale, dove si sono attuate alcuni interventi di manutenzione, e potrà svolgere un servizio di sostegno alle nostre parrocchie e all'Unità Pastorale.

  Allo scadere del quinquennio 2016-2021 scade il consiglio Presbiterale in Diocesi e si procede al suo rinnovo. Anche il Consiglio Pastorale Parrocchiale deve subire un rinnovo o un ripristino. Don Giuseppe chiede ai membri del Consiglio presenti se intendono rinnovare il loro impegno per il prossimo quinquennio. Nessuno si esprime con parere sfavorevole. Resta da verificare la disponibilità di Maura Gambaroni, consigliere assente, e individuare un nuovo membro per la Parrocchia di Baveno che sostituisca Loretta Lena trasferitasi da Baveno lo scorso anno. Vengono proposti alcuni nomi. Si lascia al parroco la facoltà di scelta.

- **Breve valutazione sulle situazione post-covid.**

  La nostra fede, privata dalla pandemia, costretta a vivere per lungo tempo senza Eucaristia, è oggi in difficile ripresa. La secolarizzazione già in atto negli anni precedenti ha, in questo tempo di privazione e distanziamento, acuito una situazione già fragile dove emerge con

evidenza una appartenenza sempre più debole e rarefatta, e una superficialità diffusa. Fare comunità, vivere la solidarietà in questa situazione è difficile e richiede proposte nuove e coinvolgenti.

Lo scoraggiamento non deve prendere il sopravvento sulla Speranza di un rinnovamento ecclesiale possibile, che ci deve vedere tutti artefici in modo creativo.

- **Proposte per la ripresa di una Catechesi familiare.**

  La Catechesi, come sappiamo, è stata bruscamente interrotta e lasciata alla buona volontà di qualche catechista. La situazione ora si pone con particolare difficoltà per tre motivi:

  1. Le proposte comunitarie sono accolte da pochi, sempre gli stessi che forse non ne hanno particolarmente bisogno.
  2. La nostra catechesi si è rivolta un po' troppo ai bambini e ha trascurato le famiglie.
  3. I catechisti sono stati lasciati "liberi" di operare ed esprimersi in base alle loro conoscenze, alla loro sensibilità e capacità comunicativa, mentre oggi viene chiesto a loro addirittura una sacramentalità (cioè devono essere investiti di un ministero) come indicato nel Motu Proprio "Antiquum Ministerium" con la quale si istituisce il ministero di catechista

  Per questo è importante attuare una conversione totale che si basi prima di tutto sull'esperienza vissuta dell'Eucaristia.

  Nel dibattito sulla ripresa di una Catechesi familiare si concentra in particolare, sulla Messa di Prima Comunione che non è stata celebrata in tutto il 2020 e in questi mesi del 2021. Si tratta di due classi di età corrispondenti ai ragazzi che frequenteranno la prima media e la quinta elementare. La scelta delle date per le celebrazioni non può essere disgiunta da una breve ma intensa esperienza formativa che coinvolga i ragazzi e le loro famiglie. Tra le proposte emerse viene accolta quella di valorizzare le domeniche precedenti alla Messa di Prima Comunione, coinvolgendo nella mattinata festiva i genitori e i ragazzi in brevi momenti di incontro formativo che convergano nella partecipazione alla Messa. In particolare, don Giuseppe ha scritto una breve riflessione, particolarmente rivolta alle famiglie e raccolta in un opuscolo dal titolo "Nella notte in cui fu tradito - La famiglia alla cena del Signore". Che con un linguaggio semplice sviluppa, a partire dalla crisi attuale, il significato e la ritualità della Messa.

  Al più presto si definiranno le date delle Celebrazioni con i catechisti coinvolti.

- **Proposte per un rinnovamento delle nostre Liturgie**

  Don Giuseppe avverte una certa ripetitività e uno scarso entusiasmo nelle nostre celebrazioni che a volte offuscano la presenza dell'amore di Dio.

  I lettori non sempre avvertono l'importanza di proclamare la Parola in modo efficace, avendo sempre presente l'obiettivo di farsi ascoltare.

  I canti, in alcuni casi, sono ripetitivi e non si adattano al tema della liturgia anche se i due animatori del canto nella Parrocchia di Baveno, da anni sono attenti a questo aspetto. Don Giuseppe afferma, inoltre, che i canti appaiono a volte poco gioiosi e che richiedono un generale rinnovamento per favorire una maggiore partecipazione dell'Assemblea anche con riferimento ad un repertorio più giovane e ritmato.

  La preghiera dei fedeli sarebbe bene se fosse preparata da laici, con una particolare attenzione a problematiche di attualità o di carattere locale.

  Anche la presentazione dei doni all'altare, lo scambio di pace, un saluto finale potrebbero assumere un significato più partecipativo e comunitario.

  Si suggerisce a don Giuseppe che alcune parti dell'omelia possano avere, se possibile, uno carattere più interlocutorio e coinvolgente.

Si propone che gli animatori del canto, con Maria Letizia, si impegnino a selezionare i brani per la realizzazione di un nuovo libretto dei canti per le nostre comunità, che integri il repertorio di brani già conosciuti dall'assemblea, presenti sul libretto nazionale ora in uso "La Casa del Padre", con brani già cantati dal coretto di Oltrefiume in diverse occasioni e raccolti in un libretto.

- **Comunicazione sulla Visita Pastorale del Vescovo e sul Sinodo della Chiesa Italiana**.

  La Visita Pastorale del Vescovo Franco Giulio Brambilla alla nostra Unità Pastorale, si terrà Il 14-15-16 ottobre prossimo.

  Gli otto sacerdoti della nostra U.P.M. hanno proposto al Vescovo di dare a queste giornate una tonalità pastorale, più che non di conoscenza delle realtà del territorio. Si propone di sviluppare tre ambiti di impegno pastorale in tre località diverse: a Stresa, sull'impegno catechetico, a Casale Corte Cerro sul coinvolgimento giovanile, a Baveno sulla testimonianza della carità. Si attende una risposta del Vescovo, dopo di che ci attiveremo nella preparazione.

  Papa Francesco ha indetto un Cammino Sinodale per la Chiesa Italiana che si svilupperà in quattro tappe. La prima 2021/22 prevede una consultazione dal basso, protagoniste le diocesi, le parrocchie, le congregazioni religiose, le associazioni e i movimenti. Seguirà nel 2023/24 una fase sapienziale per analizzare gli spunti emersi dal territorio, nel 2025 l'assemblea nazionale e dal 2026 il ritorno in diocesi per la recezione di quanto scaturito dal Sinodo.

- **Varie ed eventuali**

  Da diversi anni, il mese di settembre è dedicato alla custodia del Creato. La Diocesi di Novara propone a tutte le comunità una nuova iniziativa per valorizzare questa giornata sul nostro bellissimo territorio. Insieme al vescovo, Mons. Franco Giulio Brambilla, si terrà un pellegrinaggio sul Lago Maggiore con la motonave ibrida "Topazio", la prima motonave "green" in Italia. Il pellegrinaggio si svolgerà nella giornata di sabato 18 settembre, partendo da Arona, con tappe a Santa Caterina (visita all'Eremo) e a Baveno (visita alla Chiesa e al Battistero Romanico, con pranzo al sacco), per concludersi a Intra con la Santa Messa in Basilica. Nelle varie tappe si avrà modo di riflettere sul messaggio dei vescovi e di vivere alcuni momenti di profonda spiritualità

La seduta si chiude con un momento di preghiera nel ricordo della Madonna del Boden che si festeggerà nei prossimi giorni, con l'invito a partecipare all'iniziativa "Camminar pregando…" di martedì 7 settembre.

La seduta è tolta alle 22,30.

Il Segretario
Pier Mario Locatelli

Baveno, 1 - 09 - 2021